



COMUNE DI BORGO TICINO
Provincia di Novara

***REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI***

(Approvato con deliberazione C.C. nr. 13 del 19/03/2008)

Indice generale

- Art. 1 - *Oggetto e finalità del regolamento*
- Art. 2 - *Funzioni*
- Art. 3 - *Luogo della celebrazione*
- Art. 4 - *Orario di celebrazione*
- Art. 5 - *Onerosità e gratuità*
- Art. 6 - *Tariffe*
- Art. 7 - *Organizzazione del servizio*
- Art. 8 - *Allestimento della sala*
- Art. 9 - *Danni - Responsabilità*
- Art. 10 - *Casi non previsti dal presente regolamento*
- Art. 11 - *Entrata in vigore*

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni dettate dagli articoli dal 106 al 116 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile a dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Generale. Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, presso la Casa Comunale oppure presso la Sala del Consiglio Comunale in via Gagnago n. 2.
2. Per la celebrazione presso la Sala del Consiglio Comunale occorre la preventiva dichiarazione di disponibilità dell'Ufficio Segreteria Comunale, responsabile della gestione della stessa;
3. Qualora, anche su richiesta dell'utenza interessata, siano individuate per la celebrazione altre sale di pertinenza comunale esterne alla casa comunale, la Giunta, con atto deliberativo da trasmettere alla Prefettura, potrà istituire tale sala come ufficio separato da destinare alla celebrazione di matrimoni civili, non per il singolo matrimonio ma con ragionevole continuità temporale.
4. Qualora uno dei nubendi sia impossibilitato a recarsi presso la sede Comunale per impedimenti fisici o per imminente pericolo di vita, l'ufficiale dello Stato civile si trasferisce nel luogo in cui si trova lo sposo impedito per celebrarne il matrimonio. Lo stato di impedimento deve essere previamente documentato all'ufficiale di stato civile con congruo anticipo.

Art. 4

Orario di celebrazione

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari:
 - Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 - Martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14:30 alle 18:00
 - Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 - Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 - Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 - Sabato alle ore 10,00 alle ore 12,00
2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.
3. Non si celebrano matrimoni civili nei seguenti giorni:
 - Capodanno;
 - 6 Gennaio;
 - Pasqua;
 - Lunedì di Pasqua;
 - 25 Aprile;
 - 1° Maggio;
 - 2 Giugno;
 - 15 Agosto;

- 1° Novembre;
- 8 Dicembre;
- Natale;
- Santo Stefano;
- 24 e 31 Dicembre;

Art 5

Onerosità e gratuità

1. La celebrazione dei matrimoni civili nei giorni e negli orari di cui al precedente art. 4 da parte di cittadini residenti (basta un solo nubendo) è **gratuita**.
2. La celebrazione dei matrimoni civili nei giorni e negli orari di cui al precedente art. 4 da parte di cittadini non residenti è soggetta alla tariffa **di Euro 50,00**.
3. La celebrazione dei matrimoni civili in giorni diversi e/o al di fuori degli orari di cui al precedente art. 4 da parte di cittadini residenti (basta un solo nubendo) è soggetta alla tariffa di **Euro 100,00**.
4. La celebrazione dei matrimoni civili in giorni diversi e/o al di fuori degli orari di cui al precedente art. 4 da parte di cittadini residenti (basta un solo nubendo) è soggetta alla tariffa di **Euro 150,00**.

Art. 6

Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni, di cui al precedente art 5, potranno essere aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle tariffe di cui al precedente art 5, sono considerati a titolo di rimborso:
 - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio
 - il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali e pulizia straordinaria delle strutture, con esclusione di ogni tipo di addobbo).

Art. 7

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso della sala a ciò adibita ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata preventivamente, compilando l'apposito modulo, (Allegato A al presente Regolamento) all'Ufficio di Stato Civile, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa dovuta presso la Tesoreria o con versamento a mezzo di conto corrente postale.
4. L'Ufficio Segreteria del Sindaco darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
6. Qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti verrà rimborsata la sola cauzione prestata.

Art. 8

Allestimento sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni di decoro in cui è stata concessa per la celebrazione e segnatamente con la rimozione di eventuali addobbi e quant'altro.
3. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno delle strutture comunali.

Art. 9

Danni – Responsabilità

1. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture utilizzate per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai nubendi.
2. A garanzia di eventuali danni il Comune può richiedere apposita cauzione nella misura di € 100,00 che, qualora non emerga alcun danneggiamento ai sensi del 1° comma sarà rimborsata dopo la celebrazione, mentre, in caso contrario, sarà introitata dall'Ente, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 10

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - il codice civile
 - il DPR 3 novembre 2000 n. 396
 - il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
 - lo Statuto Comunale

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
-
-



Comune di Borgo Ticino

Allegato A

MODELLO DI RICHIESTA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Il sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Residente a _____ via _____
Tel. _____ Cell. _____

In relazione al matrimonio civile che intende contrarre con:

cognome _____ nome _____
Nato/a il _____ a _____
Residente a _____ via _____

CHIEDE

Che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____ alle ore _____, presso:

- la sede Comunale (albo pretorio)
la sala del Consiglio Comunale posta in via Gagnago n. 2 (1)

Ai sensi dell'art. 4 del vigente "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili" si impegna a far pervenire entro il 7° giorno antecedente la celebrazione la ricevuta del versamento sul c/c postale nr. 11392289 intestato a "Comune di Borgo Ticino - servizio tesoreria" per un importo di €.....

Importi:

- Almeno un nubendo residente a Borgo Ticino e celebrati negli orari e nei giorni di cui all'art. 4 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili GRATUITO
Entrambi i nubendi NON residenti e celebrati negli orari e nei giorni di cui all'art. 4 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili € 50,00=
Almeno un nubendo residente a Borgo Ticino e celebrati oltre gli orari o i giorni di cui all'art. 4 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili € 100,00=
Entrambi i nubendi NON residenti e celebrati oltre orari e nei giorni di cui all'art. 4 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili € 150,00=

Borgo Ticino, li

Firma

.....

(1) Ai sensi dell'art. 3 comma 2 occorre verificare la disponibilità della sala:

UFFICIO SEGRETERIA

VISTO, si assicura la disponibilità del locale
Borgo Ticino, li

LA RESP. DELL'UFFICIO